

ALLA DIREZIONE GENERALE
DI TUTTE LE ASSOCIATE

CIRCOLARE
SERIE TECNICA N. 18/18

Roma, 29 giugno 2018

Oggetto: Usura – Tassi soglia vigenti a partire dal 1° luglio 2018.

Rif. Norm.: Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.6.2018 (all.1)

Segnaliamo che è in corso di pubblicazione in G.U. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dip.to Tesoro Direzione V del 27 giugno u.s. contenente le risultanze della rilevazione per il I trimestre 2018 dei TEG medi ai fini della legge sull'usura e conseguentemente i Tassi soglia vigenti a partire dal 1° luglio 2018 (in allegato 1).

Per quanto attiene al leasing, ne risulta la seguente evoluzione:

Categorie di operazioni	Classi di importo/ Tipo tasso	TEG II' 17	TEG III' 17	TEG IV' 17	TEG I' 18	Tasso soglia in vigore dal 1° luglio 2018
Leasing strumentale	fino a 25.000	7,94	7,6279	8,05	8,12	14,1500
	oltre 25.000	4,23	4,2393	4,45	4,63	9,7875
Leasing immobiliare	fisso	3,98	3,9205	3,82	3,74	8,6750
	variabile	3,22	3,2689	3,17	3,27	8,0875
Leasing autoveicoli e aeronavale	fino a 25.000	6,89	7,3321	7,19	6,98	12,7250
	oltre 25.000	6,48	6,4165	6,39	6,47	12,0875
Altri finanziamenti		10,55	10,7446	10,18	10,24	16,8000

Ricordiamo che, ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96, come modificato dal d.l. 70/2011, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n.106, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali. Pertanto, in sintesi, il tasso soglia è il minore fra le seguenti formule: "TEGM x 1,25 + 4%" e "TEGM + 8%".

Segnaliamo che, con particolare riferimento alla categoria degli interessi di mora, l'ultima rilevazione statistica condotta dalla Banca d'Italia d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha evidenziato che i tassi di mora pattuiti per le operazioni di leasing presentano, rispetto ai tassi percentuali corrispettivi, una maggiorazione media pari a 4,1 punti percentuali¹.

Riservandoci di ritornare in argomento con una specifica circolare, non appena il decreto sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale, porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Gianluca De Candia

¹Secondo l'ultima rilevazione statistica condotta dalla Banca d'Italia d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze i tassi di mora pattuiti presentano, rispetto ai tassi percentuali corrispettivi, una maggiorazione media pari a:

- 1,9 punti percentuali per i mutui ipotecari di durata ultraquinquennale;
- 3,1 punti percentuali per il complesso degli altri prestiti.